

RIPACANDIDA – ITINERARIO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO ALLA SCOPERTA DELLA “PICCOLA ASSISI” LUCANA

Tappe itinerario

1. Partenza: Chiesa di Santa Maria del Sepolcro (Piazza del Popolo, Ripacandida).

La sua costruzione risale al 1540, ma fu definitivamente completata nel 1602 a cura dell'abate Lorenzo da Leonibus. La facciata esterna è dotata di un bel portale rinascimentale a cui si accede mediante un'artistica gradinata in marmo ed è abbellita da tre orologi: due meccanici e, sulla destra di chi guarda, una meridiana. La bellezza della Chiesa è presentata al pubblico attraverso la descrizione delle navate, del monumento funebre del servo di Dio Giambattista Rossi, delle tele raffiguranti il Corpus Domini di Cristiano Danona e l'opera del Martirio di San Bartolomeo di Gaetano Recco.

2. Tappa 1: Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (Municipio di Ripacandida, Via Gianbattista Rossi, 3, Ripacandida).

Posta all'interno del Municipio, la Galleria accoglie 102 opere, donate da artisti di fama nazionale e internazionale ed ospitate in quelle che erano le cellette delle suore di clausura del convento delle Carmelitane, luogo di preghiera e meditazione.

3. Tappa 2: Palazzo Baronale (Via Leopoldo Chiari, 24, Ripacandida).

Palazzo di proprietà della famiglia Lioy, risalente all'anno 1089, Ad oggi, è stato trasformato in un B&B.

4. Tappa 3: Chiesa di San Donato (Piazzale di San Donato, Ripacandida).

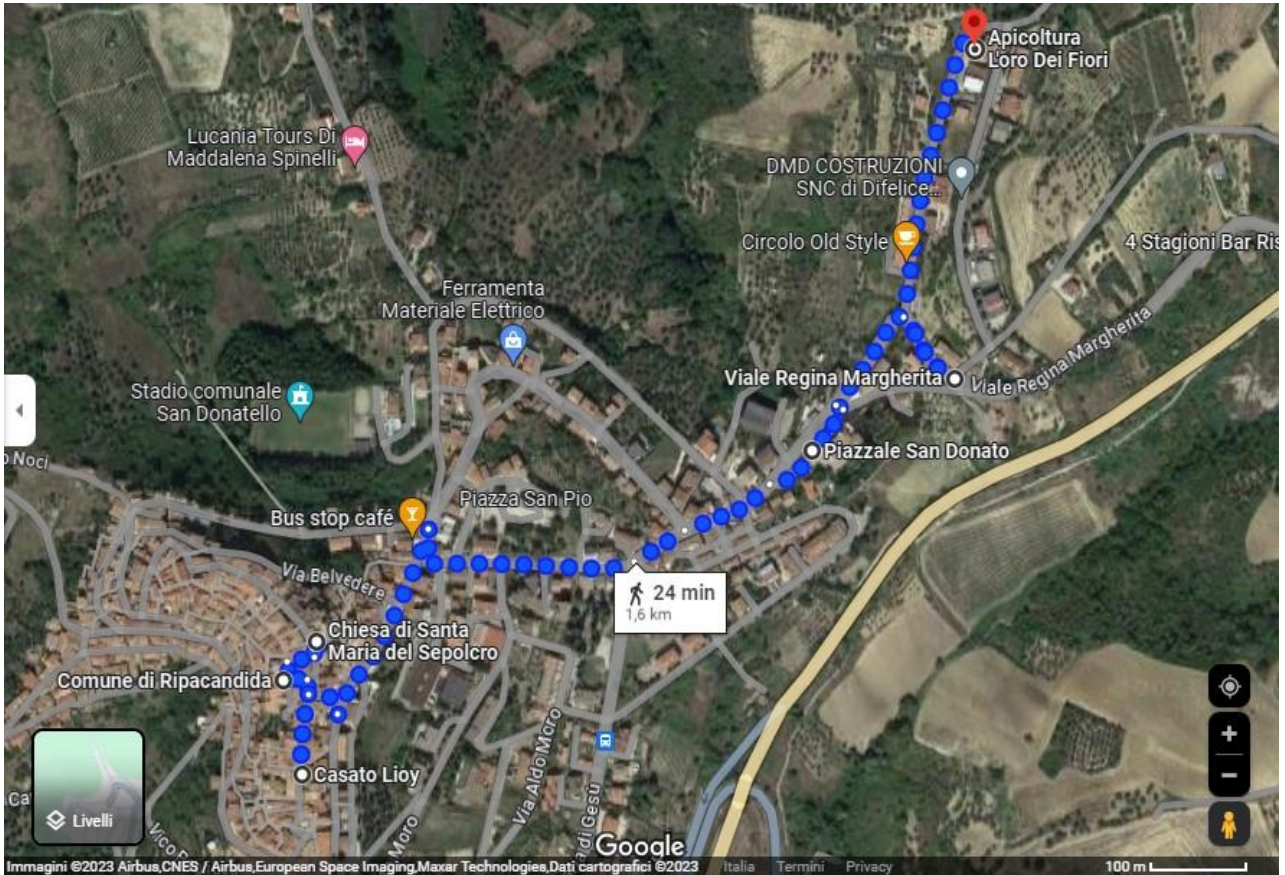
Santuario dedicato a San Donato che sorge all'ingresso del paese ed è uno dei luoghi sacri più belli della regione. Riccamente decorato, racchiude una serie di affreschi di scuola giottesca che ne decorano le pareti narranti il Vecchio ed il Nuovo Testamento, conferendo al borgo la denominazione di “Piccola Assisi Lucana”. La facciata esterna del Santuario di San Donato è molto semplice, impreziosita dal portale del XVII secolo che dà accesso ad uno spettacolo tra arte e devozione. Nel piccolo tempio di Ripacandida, figure di santi e immagini allegoriche sembrano danzare con eleganza lungo le pareti.

5. Tappa 4: Giardino Storico di San Francesco (Viale Regina Margherita, Ripacandida).

Esso rappresenta un giardino piccolo e molto rinomato nella zona, un luogo ricco di sorprese botaniche ma anche di suggestive atmosfere. Inoltre, è dimora di un maestoso Pino d'Aleppo e di due sequoie, rispettivamente di 500 e di 200 anni circa.

6. Arrivo: Azienda d'apicoltura “L'Oro dei Fiori” (Via Raffaele Ciriello, 34, Ripacandida).

Conclusione enogastronomica del percorso, dove il pubblico, attraverso una degustazione di miele con l'accompagnamento di formaggi e salumi, può scoprire alcune delle eccellenze tipiche di Ripacandida.



INFORMAZIONI TURISTICHE

- **Comune**
 - SEDE: Via Gianbattista Rossi, 3, 85020 Ripacandida (PZ)
 - TELEFONO: 0972 644132
 - MAIL: comuneripacandida@comune.ripacandida.pz.it ; PEC: segretario.ripacandida@pec.it
 - SITO WEB: <http://www.comune.ripacandida.pz.it/>
- **Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**
 - SEDE: Via Gianbattista Rossi, 3, 85020 Ripacandida (PZ)
 - TELEFONO: 0972 644132 ; FAX: 0972 644142
 - MAIL: comunediripacandida@yahoo.it